

Delibera n. 43/2016

Proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali dell'Aeroporto Internazionale di Napoli per il periodo tariffario 2016-2019: conformità definitiva ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali approvati con Delibera ART n. 64/2014

L'Autorità, nella sua riunione del 14 aprile 2016

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la Direttiva 2009/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i Diritti Aeroportuali, ed in particolare gli articoli 6, 9, 11;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27, con i quali è stata recepita la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, con legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 1, comma 11 *bis*, 11 *ter* e 11 *quater*;
- VISTA** la Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 di *"approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, ed i relativi allegati, elaborati all'esito della pubblica consultazione dei soggetti interessati e delle associazioni rappresentative degli utenti e dei gestori aeroportuali"*:
- *Modello 1 - aeroporti con traffico superiore ai cinque milioni di passeggeri/anno;*
 - *Modello 2 - aeroporti con traffico compreso tra i tre ed i cinque milioni di passeggeri/anno;*
 - *Modello 3 - aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno";*
- VISTI** in particolare i capitoli 3, 4, 5, 6 del Modello 1 approvato con la Delibera citata, relativi rispettivamente a:
- procedura di consultazione sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali;
 - informativa da parte del gestore e dei vettori;
 - esito della consultazione;
 - procedura di ricorso in caso di mancato accordo ed attività di vigilanza dell'Autorità;
- VISTA** la lettera del 16 luglio 2015, assunta agli atti al prot. 3675/2015, con cui la Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A. – Aeroporto di Napoli S.p.A. (di seguito: Gesac), affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto civile di Napoli, ha notificato all'Autorità l'avvio in data 23 luglio 2015 della Procedura di Consultazione degli Utenti, avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei Diritti

aeroportuali da applicarsi nel Periodo tariffario 2016/2019, adottando il predetto Modello 1 approvato con Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 (di seguito: Modello);

VISTA la documentazione, in lingua italiana ed inglese, che Gesac ha trasmesso all'Autorità e presentato alla propria Utenza aeroportuale ai fini della Consultazione, in merito ai contenuti della suddetta proposta;

VISTA la lettera prot. FIN/PB/65 del 22 settembre 2015 e relativi allegati, assunti agli atti dell'Autorità al prot. 4556/2015, con cui Gesac ha provveduto alla formale trasmissione all'Autorità della proposta definitiva di modifica dei diritti aeroportuali, corredata di tutta la documentazione necessaria, comunicando inoltre:

- la chiusura della Procedura di Consultazione degli Utenti, avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei Diritti aeroportuali da applicarsi nel Periodo tariffario 2016/2019;
- la richiesta, alla stessa Autorità, di provvedere alle attività ad essa spettanti per quanto previsto dal Modello;

CONSIDERATO il procedimento istruttorio eseguito dagli Uffici dell'Autorità e consistito in:

- partecipazione all'audizione degli Utenti aeroportuali, avvenuta presso la sede dell'aeroporto di Napoli in data 7 settembre 2015;
- valutazione della documentazione prodotta da Gesac, al fine di verificarne la coerenza con il Modello tariffario adottato, tenuto conto anche delle osservazioni e delle richieste di approfondimento avanzate nel corso dell'audizione dagli Utenti aeroportuali;
- convocazione di Gesac in audizione presso l'Autorità, in data 13 ottobre 2015, al fine di agevolare il Gestore nella presentazione della proposta definitiva di revisione dei Diritti Aeroportuali e semplificarne l'iter procedurale previsto ai paragrafi 5.1.1 e 5.1.2 del Modello tariffario adottato, con segnalazione, da parte degli Uffici dell'Autorità al Gestore aeroportuale, di alcune tematiche meritevoli di approfondimento, emerse nel corso della verifica di conformità al Modello;
- valutazione dei documenti prodotti da Gesac a seguito dell'audizione del 13 ottobre 2015, oltre che della documentazione informatica a supporto, al fine di verificarne la rispondenza alle osservazioni verbalizzate nel corso della suddetta audizione;

VISTA la Delibera n. 88 del 23 ottobre 2015, con la quale l'Autorità ha condizionato la conformità al Modello della proposta di Gesac all'applicazione di 6 correttivi, riguardanti i seguenti temi:

- a. costi operativi: riallocazione spese di pubblicità;
- b. CIN: scomputo delle eccedenze da investimenti ex art.17 L. 135/1997;
- c. tasso di ammortamento per parcheggio multipiano;
- d. remunerazione del capitale investito;
- e. oneri incrementali: esclusione di componenti non ammissibili;

f. conclusione tavolo negoziale SLA;

VISTI

in particolare i punti 3 e 4 della sopracitata Delibera n. 88 del 23 ottobre 2015, recanti:

3. *Prescrive, quindi, a GeSAC:*

- a) *di applicare, con entrata in vigore in data 1 gennaio 2016, ed in via temporanea fino al 30 giugno 2016, il livello dei diritti emerso dalla consultazione;*
- b) *di ricalcolare il livello dei diritti per l'intero periodo tariffario, adottando i correttivi imposti dall'Autorità e consequenti alla nuova proposta elaborata in ottemperanza al precedente sub 2, facendo subentrare detto nuovo livello a partire dal 1 luglio 2016 e per il resto del periodo tariffario;*
- c) *di effettuare entro il 31 dicembre 2016 - così come previsto dal Modello al paragrafo 5.1.1 punto 5 - l'eventuale recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo), conseguente all'applicazione dei correttivi imposti dall'Autorità al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra la loro entrata in vigore ed il 30 giugno 2016.*
- d) *di fornire all'utenza dell'aeroporto, in occasione della prima audizione annuale condotta ai sensi del paragrafo 5.2 punto 3 del Modello, e nell'ambito del Documento informativo annuale, un'ampia e documentata informazione riguardo a quanto segue:*
 - d.1 *nuova proposta tariffaria, con aggiornamento del livello dei diritti ai correttivi imposti dall'Autorità, e con entrata in vigore a partire dal 1 luglio 2016;*
 - d.2 *modalità di recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo) che il Gestore adotterà in ragione dell'applicazione al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra la data di effettiva entrata in vigore ed il 30 giugno 2016 dei correttivi imposti dall'Autorità;*
 - d.4 *ordinarie comunicazioni, già comprese fra quelle previste nel Documento informativo annuale, e consequenti agli usuali riallineamenti al livello dei diritti, normalmente previsti e derivanti:*
 - *dallo stato attuativo degli investimenti 2016 (parametro k_{2017});*
 - *dagli oneri emergenti per adempimenti di legge (parametro v_{2017});*
 - *dal raggiungimento degli obiettivi annui previsti all'interno del Piano della Qualità e della Tutela Ambientale (parametro ε_{2017}).*

4. *Prescrive altresì a GeSAC, in occasione della prima consultazione annuale utile successiva all'atto della pubblicazione da parte dell'Autorità degli Indici di Rivalutazione (Investimenti Fissi Lordi) pubblicati dall'Autorità con Delibera 56/2015 del 22 luglio 2015, come previsto al paragrafo 8.5 del Modello,*



l'adeguamento del modello di calcolo del proprio sistema tariffario a tali indici, modificando di conseguenza la struttura tariffaria, con decorrenza a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a detta consultazione annuale.

- VISTA** la nota del 28 gennaio 2016, assunta agli atti dell'Autorità al prot. 573/2016, con cui Gesac ha provveduto a trasmettere la nuova proposta, emergente dal recepimento dei correttivi prescritti dall'Autorità con Delibera n. 88/2015, al fine di ottenerne l'attestazione di completa conformità ai Modelli;
- VISTA** la nota prot. 1815/2016 del 15 marzo 2016, con cui gli Uffici dell'Autorità hanno richiesto a Gesac ulteriori chiarimenti;
- VISTA** la nota del 23 marzo 2016, assunta agli atti dell'Autorità al prot. 2050/2016, con cui Gesac ha provveduto a trasmettere gli ulteriori chiarimenti richiesti, corredati della proposta tariffaria definitiva ulteriormente emendata (Allegato 1);
- VISTA** la relazione istruttoria, prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;
- VISTA** la proposta del Segretario Generale, sulla base degli atti del procedimento;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Autorità

DELIBERA

1. La nuova proposta di revisione dei diritti aeroportuali, presentata dalla società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A. – Aeroporto di Napoli S.p.A., affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto civile di Napoli, a seguito della consultazione nonché del recepimento dei correttivi prescritti dall'Autorità con Delibera n. 88/2015, è conforme al pertinente Modello tariffario di riferimento approvato con Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014. La nuova proposta di revisione dei diritti aeroportuali è allegata alla presente come parte integrante e sostanziale.
2. Sono confermate le prescrizioni della Delibera n. 88/2015, punti 3, 4, il cui adempimento è vincolato ai termini ivi indicati. L'inottemperanza a tali prescrizioni è sanzionabile da parte dell'Autorità ai sensi dell'art. 37 comma 2, lett. l), e comma 3, lett. f) ed i), del decreto legge n. 201/2011.
3. L'Autorità provvederà ad effettuare le verifiche di competenza sulla corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati, secondo quanto previsto dall'articolo 37, comma 2 lettere b) e c), del decreto legge n. 201/2011.

Torino, 14 aprile 2016

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi